



COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 28

OGGETTO: Presa visione e condivisione dell'appello ANPI di contrasto con manifestazioni di tipo neonazista e fascista.

L'anno **Duemiladiciasette** addì **tredici** del mese di **novembre**, alle ore **ventuno**, nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il sig. Pietro PIZZORNO, Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giovanni PUCCIANO, che procede all'appello nominale. Risultano:

PIZZORNO	Pietro	Sindaco
MINETTI	Daniela	
BARLOCCO	Daniela	
DECIA	Mirco	
MANCONI	Andrea	
PIZZORNO	Stefania	
POLLERO	Roberto	
REBORA	Sabina	
SCARZELLA	Roberto	
ZUNATO	Maria	
NAPOLITANO	Daniel	
PAPA	Filippo	
SIRI	Gabriele	

TOTALE

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
11	2

Alle ore 21,15 il Consigliere PAPA Filippo abbandona la seduta.

Presenti 10 assenti 3.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: Presa visione e condivisione dell'appello ANPI di contrasto con manifestazioni di tipo neonazista e fascista.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'appello che l'A.N.P.I. –Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - ha rivolto ai gruppi consiliari, ai partiti, alle forze democratiche, alle organizzazioni sindacali, alle associazioni e a tutti i cittadini affinché prendano apertamente posizione di contrasto con l'escalation di tipo neofascista e razzista che si sta verificando nel Paese ed in Europa, a partire dalla annunciata manifestazione della MARCIA SU ROMA del 28 ottobre scorso, in aperta violazione delle leggi e della Costituzione che vietano l'apologia del fascismo in ogni sua forma;

CONSIDERATI gli atteggiamenti tenuti da alcune forze politiche e da una parte della società italiana che sempre più frequentemente, con dichiarazioni e manifestazioni richiamano esplicitamente il fascismo ed il nazismo o, peggio, li esaltano, ripresi peraltro da alcuni media, dove si ritrovano immagini, simboli, documenti, cimeli, discorsi e pubblicazioni smaccatamente fascisti, che rimarcano un ritorno, non strisciante ma ostentato, alle minacce di stile squadrista e, in ultimo, al proposito di rievocare la marcia su Roma;

VISTA la recente proposta di alcuni partiti politici, che si dichiarano democratici e fedeli alla Costituzione, di abolire le leggi che proibiscono la propaganda e le forme politiche dichiaratamente fasciste che configura una proposta irricevibile che evoca non un elemento nostalgico del Ventennio, ma un vero e proprio tentativo di proselitismo in nome di quei disvalori che pensavamo superati e sorpassati che causarono immense tragedie, come la guerra, e che rappresentano la vera antitesi ai valori della nostra Costituzione Repubblicana;

CONSIDERATA l'indignazione per il clima che pare far tornare in maniera prepotente e pericolosa: la mistica della razza, l'odio per lo straniero, l'apologia della forza, il negazionismo dell'olocausto, l'esaltazione dell'individualismo, la minaccia ed il sopruso come prassi politica, l'insofferenza verso le Istituzioni democratiche, l'avversione a forme di integrazione europea ed il dileggio dell'associazionismo solidale e anche quando non si propugna direttamente la ricostituzione del partito fascista e la sua ideologia, alimenta comunque una pericolosa sottovalutazione degli effetti culturali o, peggio, traspare una connivenza interessata, nel tentativo di ridurre tutto ad un magma indifferenziato nel quale non si possa più cogliere la differenza tra chi si schierò dalla parte della democrazia e della giustizia da chi si è schierato per l'oppressione e la violenza;

VISTO il pesante clima che vede come protagonisti soggetti che si professano fascisti e che non si ha nessuna idea di cosa fosse realmente il fascismo, alimentando l'ignoranza che avanza in larga parte in settori della società tralasciando il ruolo fondamentale della scuola per guidare i giovani a conoscere quel tragico periodo storico, come è nata la Costituzione e su quali valori si fonda;

RITENUTO meritevole e condivisibile l'appello rivolto da A.N.P.I. che invita i Consigli Comunali, che rappresentano tutta la cittadinanza, a riaffermare decisamente la vocazione antifascista e democratica dei propri territori e della sua gente, chiedendo inoltre che il Sindaco, qualora si presentasse l'eventualità, si coordini con le Forze dell'Ordine e con la Prefettura affinché non si svolgano manifestazioni apologetiche del fascismo nel territorio comunale di competenza;

UDITA la proposta della Consigliere Capogruppo di minoranza Maria ZUNATO, volta ad impegnare il Consiglio Comunale alla ferma condanna di tutti gli estremismi, ancorché direttamente collegati alle istituzioni degli Stati totalitari, indipendentemente dalla loro provenienza politica, in quanto le forme di violenza devono essere denunciate e respinte senza indugi;

DOPO ampia discussione, il Sindaco invita l'Assemblea ad accogliere integralmente la proposta della Consigliere ZUNATO, auspicando che nella redazione del verbale, l'emendamento trovi adeguato risalto;

Ad unanimità

DELIBERA

di farsi carico del mantenimento della memoria storica e di promozione della cultura democratica ed antifascista anche attraverso iniziative culturali e manifestazioni in collaborazione con l'A.N.P.I. – Associazione Nazionale Partigiani d'Italia , con l'I.S.R.E.C. – Istituto Storico e dell'età Contemporanea-, con le associazioni ed i soggetti che promuovono la cultura antifascista anche attraverso collaborazione tematiche con le istituzioni scolastiche;

di portare il problema dei nuovi fascismi all'attenzione della popolazione ed in modo particolare dei soggetti più giovani e vulnerabili dalla mitologia neofascista;

di rigettare qualunque tipo di presenza o manifestazione sul territorio comunale di organizzazione che si ispirano al fascismo, coordinandosi con tutte le Istituzione preposte;

di garantire il rispetto della legalità democratica, promuovendo ed istituendo meccanismi di intervento che consentano di negare il rilascio dell'autorizzazione di occupazione del suolo pubblico ad associazioni e soggetti che presentino richiami all'ideologia fascista, alla sua simbologia, alla discriminazione razziale, etnica, religiosa o sessuale, verificati a livello statutario, ove lo statuto è presente, o dell'attività pregressa o per accertata violazione delle leggi Scelba e Mancino e successive in ordine al tema.

di condannare tutti gli estremismi, ancorché direttamente collegati alle istituzioni degli Stati totalitari, indipendentemente dalla loro provenienza politica, in quanto le forme di violenza devono essere denunciate e respinte senza indugi;

di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Pietro PIZZORNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

20 NOV. 2017

per quindici giorni consecutivi.

N. 9668-467 Reg. A.P.

Il Messaggio Comunale _____



IL RESPONSABILE DELL'ALBO
F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Lara GIACHELLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 20 NOV. 2017



IL FUNZIONARIO INCARICATO
DAL SINDACO
Dot. Lara GIACHELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Millesimo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO